## Il Messaggero

per gentile concessione della

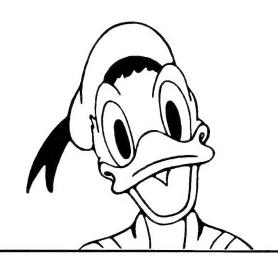
## WALT DISKEY

company italia s.p.a.

presenta



- Una storia del 1945. In casa di Paperino avvengono strane sparizioni. Dei piccoli furti vengono incolpati, senza motivo, Qui, Quo e Qua
- Alla fine si scopre che il responsabile è un topo. Il nostro amico cerca di liberarsi del roditore con trappole che però non hanno successo



APERINO e il topo affarista è la ventisettesima storia della cronologia di Carl Barks e apparve negli Usa nel gennaio 1945 sul «magazine»: «Walt Disney's Comics and Stories». In casa di Paperino avvengono misteriose sparizioni. Le preziose collezioni di «souvenir» che il padrone di casa ha raccolto vengono saccheggiate da un misterioso ladro che lascia in cambio qualche altro oggetto di infimo valore. Naturalmente i primi ad essere sospettati sono i tre nipotini che si rivelano però assolutamente innocenti anche perché i furti avvengono di fatto sotto gli occhi di tutta la famiglia. Alla fine il ladro si rivela un topo che si è installato nell'intercapedine della casa e vi scorrazza accumulando nel suo magazzino ogni ben di dio e gli oggetti più disperati. Paperino dà inizio ad una caccia disperata al topo che continua a spadroneggiare nella casa combinandone di tutti i colori. A nulla valgono i mezzi anche più coercitivi. Il topo sfugge con furbizia anche ai colpi di fucile che Paperino gli indirizza facendosi sostituire da un sosia di pezza e alle trappole che ritorce sul malcapitato cacciatore. Quando questi tenta la strada dei gas asfissianti rischia addirittura insieme ai nipotini di far la fine che aveva destinato all'avversario. La lotta prosegue senza esclusione di colpi e il topo si rivela di un'astuzia diabolica tanto che attraverso il classico motivo de «Il pifferaio» di Hamelin, la nota melodia che secondo la favolistica accreditata attira i topi, riempie la casa di Paperino di migliaia di roditori. Alla fine con l'aiuto di una granata a mano Paperino mette in fuga l'armata dei topi; ma non ha certo motivo di rallegrarsi perché la casa è ormai un ammasso di rovine.

Rinaldo Traini

## Il Messaggero

Fondato nel 1878

Direttore Responsabile: MARIO PENDINELLI Vice Direttori:

**GIOVANNI MOTTOLA** FABRIZIO M. RICCI

Redattore Capo Centrale: PAOLO GAMBESCIA Redattore Capo Grafici: GIULIO BERGAMI

Presidente e Amministratore Delegato: CARLO SAMA Consiglieri:

MARCO FORTIS, GIUSEPPE GAROFANO, LUIGI LOMBARDI, ROBERTO MAGNANI, MARIO PENDINELLI, ITALO PRARIO

Direttore Generale: ITALO PRARIO

Società Editrice Il Messaggero S.p.A. Sede legale Roma Via del Tritone, 152

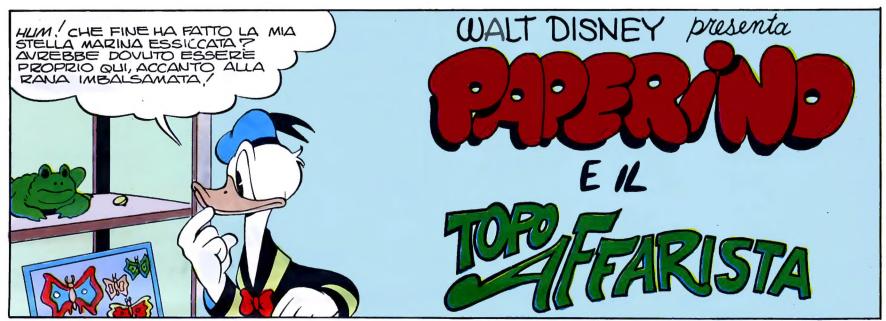
Registrazione R.S. Tribunale di Roma n. 696/89 dell'11/12/89

ido Mondadori editore S.p.A. Stab. A.G.R. Pomezia via Costarica s. 11



Il Messaggero ringrazia la The Walt Disney Company Italia S.p.A. per aver concesso la pubblicazione di que sta storia. Questo supplemento è stato realizzato in collaborazione con la Casa Editrice Comic Art che ha anche messo a disposizione il suo archivio.

Il Messaggero







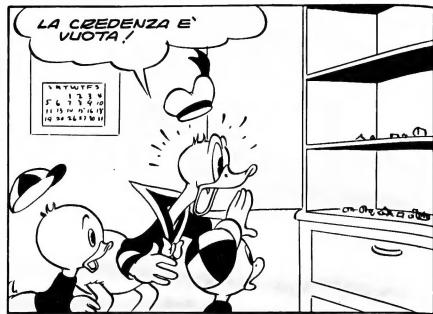




















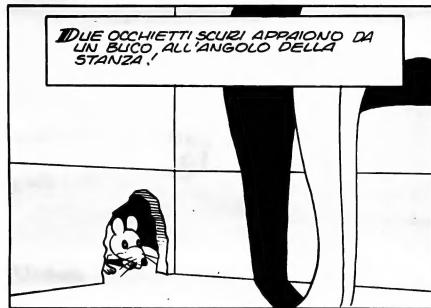


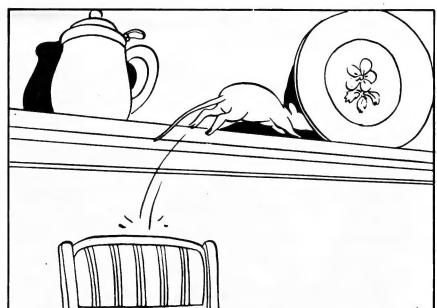


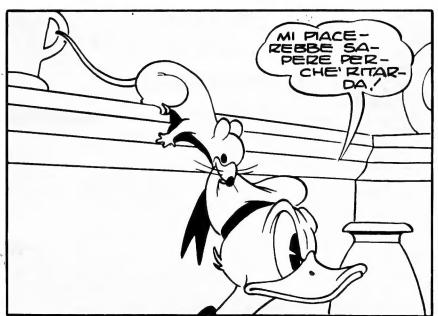
-25





























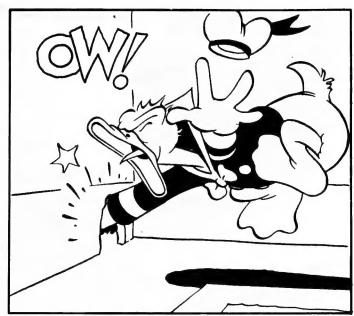
















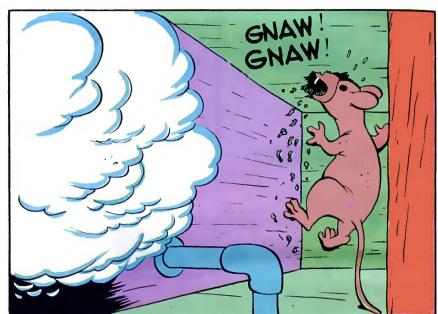






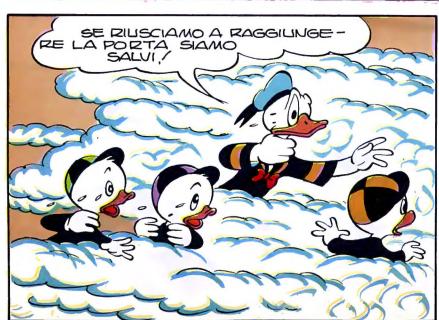


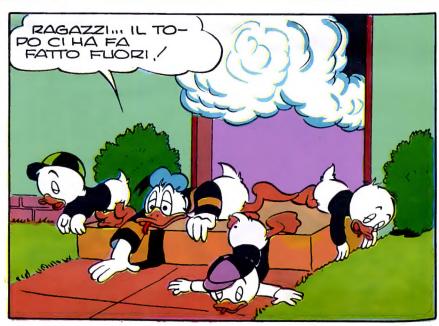


























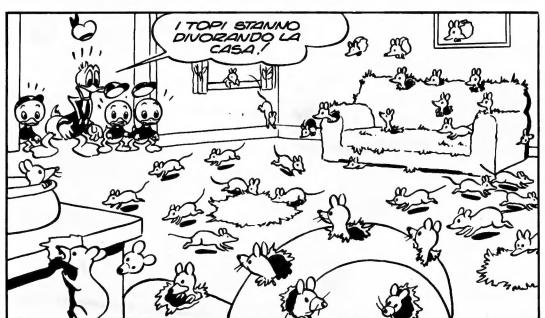






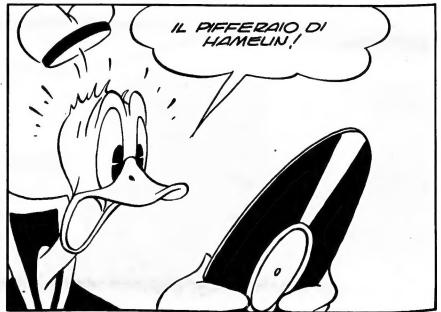




















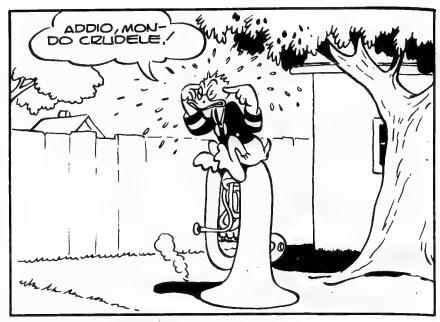
























## PAPERIMO







